

CURRICOLO VERTICALE 2019/2020

Competenze Chiave Europee
(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22 maggio 2018)
Indicazioni Nazionali 2012

ISTITUTO COMPRENSIVO VIA LIBERTÀ - SAN DONATO MILANESE (MI)

Scuola dell'infanzia Arcobaleno
Scuola dell'infanzia Gianni Rodari
Scuola primaria Giacomo Matteotti
Scuola primaria Martin Luther King
Scuola primaria Giuseppe Mazzini
Scuola secondaria di primo grado Alcide De Gasperi

LINEE GENERALI

Il curriculum d'Istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa predisposto dalla comunità professionale dei tre ordini di scuola nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle indicazioni ministeriali. Esso è l'espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Ogni istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico e organizzativo elaborando specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo nell'arco del quale si intrecciano e si fondono processi cognitivi e relazionali. È stata, pertanto, curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo.

Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità.

GLOSSARIO PEDAGOGICO CONDIVISO

CONOSCENZE: si compongono di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;

ABILITA': per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;

COMPETENZA: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale;

LIVELLI DI COMPETENZA: è il tetto di soglia ed è dinamico, poiché riguarda il divenire di una qualità o processo;

ATTEGGIAMENTI: gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni. Evidenziano le competenze;

PADRONANZA: applicazione, in modo personale e creativo, in contesti diversi, di competenze apprese. Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale;

TRAGUARDI: Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado, per i campi di esperienza e per le discipline, vengono individuati i *traguardi per lo sviluppo delle competenze*. Essi costituiscono gli snodi del percorso curricolare, rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti in quanto indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa nello sviluppo integrale dell'allievo. Nelle scuole del primo ciclo i traguardi costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi;

VERIFICA: operazione di raccolta, sistemazione, elaborazione, confronto, interpretazione e presentazione di dati;

DATO: informazione circa le conoscenze acquisite, le abilità, le competenze conseguite per effetto di un processo di apprendimento, di atteggiamento e di comportamento assunto dall'allievo;

VALUTAZIONE: formulazione di un giudizio di valore ad un esito sul piano formativo. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo;

OBIETTIVI: individuano i campi del sapere, conoscenze ed abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi quinquennio scuola primaria; triennio scuola secondaria di primo grado (si vedano le *Indicazioni Nazionali per il curricolo – 1° ciclo di istruzione – MIUR 2012*).

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO

Contesto e obiettivi

Ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro.

Ogni persona ha diritto a un'assistenza tempestiva e su misura per migliorare le prospettive di occupazione o di attività autonoma. Ciò include il diritto a ricevere un sostegno per la ricerca di un impiego, la formazione e la riqualificazione.

Questi principi sono definiti nel pilastro europeo dei diritti sociali.

In un mondo in rapido cambiamento ed estremamente interconnesso ogni persona avrà la necessità di possedere un ampio spettro di abilità e competenze e dovrà svilupparle ininterrottamente nel corso della vita. Le competenze chiave, come definite nel presente quadro di riferimento, intendono porre le basi per creare società più uguali e più democratiche. Soddisfano la necessità di una crescita inclusiva e sostenibile, di coesione sociale e di ulteriore sviluppo della cultura democratica.

I principali scopi del quadro di riferimento sono:

- individuare e definire le competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale e la salute, la cittadinanza attiva e responsabile e l'inclusione sociale;
- fornire uno strumento di riferimento europeo al servizio dei decisori politici, dei fornitori di istruzione e formazione, del personale didattico, degli specialisti dell'orientamento, dei datori di lavoro, dei servizi pubblici per l'impiego e dei discenti stessi;
- prestare sostegno agli sforzi compiuti a livello europeo, nazionale, regionale e locale, volti a promuovere lo sviluppo delle competenze in una prospettiva di apprendimento permanente.

Competenze chiave

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

- **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE;**
- **COMPETENZA MULTILINGUISTICA;**
- **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA;**
- **COMPETENZA DIGITALE;**
- **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE;**
- **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA;**
- **COMPETENZA IMPRENDITORIALE;**
- **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.**

Livelli di competenza

- **LIVELLO INIZIALE**

Scuola dell'infanzia e primaria: l'alunno/a tende a seguire le regole e i principi indicati dall'esterno senza tener conto in modo esplicito del contesto in cui opera (LIVELLO 1, SOGLIA INIZIALE-RIPETITIVITA');

Scuola secondaria di I grado: l'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

- **LIVELLO BASE**

Scuola dell'infanzia e primaria: l'alunno/a riesce a collegare la sua esperienza con ciò che studia o che ha studiato; inizia a distinguere le situazioni (LIVELLO 2, SOGLIA PRATICA- ADEGUATEZZA);

Scuola secondaria di I grado: l'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

- **LIVELLO DI COMPETENZA INTERMEDIO**

Scuola dell'infanzia e primaria: l'alunno/a sa specificare, rispetto alla situazione data, gli obiettivi della sua azione e i mezzi per raggiungerli (LIVELLO 3, SOGLIA FUNZIONALE)

Scuola secondaria di I grado: l'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

- **LIVELLO DI COMPETENZA AVANZATO**

Scuola dell'infanzia e primaria: l'alunno/a coglie la complessità delle situazioni; considera le analogie e differenze o le situazioni già vissute e agisce in modo fluido e appropriato (LIVELLO 4, SOGLIA AVANZATA-ORIGINALITA');

Scuola secondaria di I grado: l'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia statale si rivolge a tutti i bambini dai tre ai sei anni di età ed è il riscontro al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Il suo obiettivo è quello di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. **Identità** significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Sperimentare diversi ruoli e forme di identità: figlio, alunno, compagno, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. **Autonomia** significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, provare piacere nel fare da sé, saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie, esprimere sentimenti ed emozioni, partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. **Competenze** significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. **Cittadinanza** significa scoprire l'altro da sé e attribuire una graduale importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Infatti, l'obiettivo primario è proprio quello di favorire lo sviluppo globale della personalità del bambino nei suoi aspetti affettivi, motori, relazionali e cognitivi. Occorre quindi pensare alla Scuola dell'Infanzia come luogo significativo di accoglienza, di inclusione e di opportunità.

Queste quindi le priorità della nostra Scuola dell'Infanzia:

- Dialogare e collaborare con le famiglie e con le altre istituzioni per attuare in modo concreto un'autentica centralità educativa del bambino;
- Proporre un ambiente educativo capace di offrire risposte al bisogno di cura e di apprendimento;
- Realizzare un progetto educativo che renda concreta l'irrinunciabilità delle diverse dimensioni della formazione sensoriale, corporea, artistico-espressiva, intellettuale, psicologica, etica, sociale;
- Fare della scuola un luogo significativo per interventi compensativi finalizzati alla piena attuazione delle pari opportunità.

PROPOSTE EDUCATIVO-DIDATTICHE

La scuola dell'infanzia, così come recitano le nuove indicazioni, si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento, nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze. **Si intende pertanto promuovere una pedagogia attiva e delle relazioni che si manifesta nella capacità degli insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino**, nella cura dell'ambiente di apprendimento che sarà organizzato in modo che ciascun alunno si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato. Il curricolo della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione, negli spazi esterni, nei laboratori, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione e di apprendimento, dove le stesse routine svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata offrendosi come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni.

Sono previste attività d'intersezione atte a favorire lo scambio, il confronto, l'interazione e la socializzazione tra tutti i bambini che frequentano la scuola. Le proposte educative didattiche si articoleranno attraverso attività ludiche, esplorative, manipolative, comunicative, psicomotorie, di relazione e di scoperta.

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso.

L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica. In particolare: – lo spazio dovrà essere accogliente, caldo, ben curato, orientato dal gusto estetico, espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola. Lo spazio parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità, attraverso l'ambientazione fisica, la scelta di arredi e oggetti volti a creare un luogo funzionale e invitante; – il tempo disteso consente al bambino di vivere con serenità la propria giornata, di giocare, esplorare, parlare, capire, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali si esercita.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione.

La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Analogamente, per l'istituzione scolastica, le pratiche dell'autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa.

Curricolo Verticale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni Nazionali 2012)

IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il sé e l'altro	Il corpo e il movimento	Immagini, Suoni e Colori	I discorsi e le parole	La conoscenza del mondo
<p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente</p>	<p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>	<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...), sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>	<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</p> <p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p> <p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p> <p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p> <p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc;</p>

<p>voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>				<p>segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>
--	--	--	--	---

TRAGUARDI FORMATIVI ALLA FINE DEL TRIENNIO		Scuola dell'infanzia
Campo di esperienza		IL SÉ E L'ALTRO
Competenza-chiave Europea	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE.	
Competenze specifiche	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> - Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, argomentare, confrontarsi, sostenendo le proprie ragioni con adulti e bambini - Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti ed esprimerli in modo sempre più adeguato - Conoscere la propria storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità e metterle a confronto con altre. - Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali - Orientarsi nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e muoversi con crescente autonomia negli spazi che sono familiari. - Riconoscere i più importanti segni della sua cultura e del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> - I saluti del benvenuto. - Giochi di movimento. - Conoscenza degli spazi della scuola. - Esperienze per consolidare l'identità personale e la socializzazione. - Giochi di ascolto e di rilassamento. - Ascolto di canti relativi alle principali festività. - Conversazioni sulla famiglia. 	<ul style="list-style-type: none"> - Prendere consapevolezza della propria identità. - Stabilire relazioni positive con adulti e compagni. - Comprendere e rispettare le regole dei giochi. - Rispettare le regole stabilite nel gruppo. - Riconoscere i passaggi significativi della propria storia personale.
Interdisciplinarietà: Tutti i Campi di Esperienza		

TRAGUARDI FORMATIVI ALLA FINE DEL TRIENNIO

Scuoladell'Infanzia

Campo di esperienza

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Competenza-chiave Europea

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE

Competenze specifiche

Conoscenze

Abilità

- Percepisce la propria corporeità, il potenziale comunicativo ed espressivo.
- Conosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi e li adatta alle situazioni ambientali all'interno delle scuole e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza e nella comunicazione espressiva.

- Giochi di movimento.
- Giochi di esplorazione e di contatto con se stessi e gli altri.
- Giochi di tensione e di rilassamento.
- Giochi allo specchio, drammatico espressivi e con il proprio nome.
- Conversazione di gruppo e narrazione autobiografica.
- Pittura e disegno con differenti materiali traccianti.
- Giochi psicomotori per sperimentarsi in relazione allo spazio, ai materiali e alla posizione di sé rispetto agli altri.

- Riconoscere le principali parti del corpo su se stesso e su gli altri.
- Rappresentare la figura umana (corpo, arti).
- Conoscere l'ambiente circostante attraverso i cinque sensi. Sperimentare le possibilità di movimento del corpo nello spazio.
- Conoscere le norme igieniche e usarle correttamente.
- Gestire correttamente i movimenti e le posture del proprio corpo.
- Orientarsi nello spazio fisico e grafico e saperlo utilizzare.
- Conoscere ed evitare situazioni di pericolo.
- Comprendere l'importanza di una sana alimentazione.

Interdisciplinarietà: Tutti i Campi di Esperienza

TRAGUARDI FORMATIVI e EVIDENZE E COMPITI SIGNIFICATIVI ALLA FINE DEL TRIENNIO
Scuoladell'Infanzi
a

Campo di esperienza		IMMAGINI, SUONI E COLORI	
Competenza-chiave Europea		COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	
Competenze specifiche		Conoscenze	Abilità
	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente - Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e a utilizzare diverse tecniche espressive. - Esplorare i materiali e utilizzarli con creatività. - Inventare storie ed esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplorare le potenzialità offerte dalla tecnologia - Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando, voce, corpo e oggetti - Esplorare i primi alfabeti musicali, 	<ul style="list-style-type: none"> - Giochi finalizzati alla conoscenza dei colori primari e delle forme. - Decorazioni e di addobbi. - Decorazioni di oggetti. - Materiali e strumenti per dipingere. - Giochiliberi e guidati. - Suoni della voce e di quelli che si possono produrre con il corpo. - Travestimenti. - Materiali e di strumenti per sperimentare tecniche espressive. - Burattini e marionette. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esprimere e comunicare bisogni, sentimenti, emozioni, desideri ecc. - Rappresentare sé stessi e alcuni aspetti della realtà, associando colori e forme in modo adeguato. - Esplorare i materiali a disposizione. - Denominare i colori primari. - Utilizzare il colore per esprimere le proprie emozioni. - Stimolare la manualità. - Partecipare a giochi ritmici collettivi. - Conoscere ed appropriarsi di nuovi linguaggi. - Scoprire i colori derivati. Esplorare con il colore alcuni aspetti percettivi dell'ambiente naturale. - Rappresentare graficamente se stesso, la famiglia, l'ambiente in modo essenziale, utilizzando i colori adeguatamente. - Partecipare alla drammatizzazione di una storia. - Muoversi liberamente su base musicale. - Riprodurre immagini d'arte.

Interdisciplinarietà: Tutti i Campi di Esperienza

TRAGUARDI FORMATIVI ALLA FINE DEL TRIENNIO

Scuoladell'Infanzia

Campo di esperienza	I DISCORSI E LE PAROLE	
Competenza chiave Europea	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE COMPETENZA MULTILINGUISTICA	
Competenze specifiche	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la lingua materna. - Usare la lingua italiana, arricchire e precisare il proprio lessico, comprendere parole e discorsi, formulare ipotesi sui significati - Esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in diverse situazioni comunicative - Conoscere rime, filastrocche; - Ascoltare e comprende narrazioni, racconta e inventa storie - Riconoscere lettere dell'alfabeto e simboli - Inventare nuove parole, cercare somiglianze e analogie tra i suoni e i significati - Confrontare lingue diverse, - Formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso. 	<ul style="list-style-type: none"> - Gruppo di pari e personale che opera nella scuola. - Giochi simbolici, giochi linguistici e giochi onomatopeici. - Regole per dialogare. - Conversazioni. - Giochi simbolici, giochi linguistici. - Messaggi e codici linguistici. - Giochi con lettere e parole. 	<ul style="list-style-type: none"> - Interagire con gli altri ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni avvenimenti. - Esprimersi e comunicare in modi diversi. - Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo. - Ascoltare e comprendere storie, racconti e narrazioni. - Arricchire il proprio lessico e la struttura delle frasi. - Formulare frasi di senso compiuto. - Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni. - Inventare storie e racconti. - Decodificare sistemi simbolici: immagini, segni, segnali, etc. - Riprodurre e confrontare scritte.

Interdisciplinarietà: Tutti i Campi di Esperienza

Campo di esperienza	LA CONOSCENZA DEL MONDO	
Competenza-chiave Europea	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE INGEGNERIE COMPETENZA IMPRENDITORIALE	
Competenze specifiche	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> - Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi,ne identificare alcune proprietà,confrontare e valutare quantità; utilizza simboli per registrarle; eseguire misurazioni usando strumenti alla sua portata - Collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana - Riferire eventi del passato recente e ipotizzare eventi - Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali e rilevare i loro cambiamenti - Conoscere semplici macchine e strumenti tecnologici - Contare e operare con i numeri, eseguire le prime misurazioni di lunghezza, pesi e altre quantità con unità di misura non convenzionali. - Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio <p>CODING:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire semplici programmazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il giardino e gli ambienti interni della scuola. - La natura le cose e i colori che cambiano con il trascorrere del tempo. - Conversazione a tema scientifico - Giochispazio-temporali. - Materiali presenti nell'ambiente domestico e naturale. - Raggruppamenti. - La semina e simbolizzazione dell'esperienza. - Giochi matematici: raggruppamenti, classificazione, seriazione, i. <p>CODING:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientamentospaziale. - Percorsi moti - Lego - Giochi a incastro 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'ambientescolastico. - Individuare nell'ambienteaspettistagionali. - Stabilire relazioni temporali prima-dopo. - Riconoscere e nominareanimali. - Discriminare forme e dimensioni grande/piccolo. - Raggruppare oggetti secondo un criterio. - Individuare e controllare la posizione di oggetti in uno spazio circoscritto in base agli indicatori: sopra-sotto in alto-in basso. - Compiere associazioni corrispondenze nella giornata (routine: mattino,andare a scuola, appello, colazione, giochi etc..) - Individuarequantitànumeriche. - Ricostruiresequenzetemporali. - Riprodurre graficamente animali e cose. - Utilizzare semplici simboli per registrare. - Confrontare e valutarequantità. - Formulare ipotesi per la soluzione di un problema e verificarle. - Percepire il trascorrere del tempo (passato – presente). <p>CODING:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imparare a programmare
Interdisciplinarietà: Tutti i Campi di Esperienza		

Campo di esperienza	TUTTI	
Competenza chiave Europea	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – RELIGIONE	
Competenze specifiche	Conoscenze	Abilità
<p><i>Il sé e l'altro:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Scoprire nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprendere che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel Suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose. <p><i>Il corpo e il movimento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Esprimere con il corpo la propria esperienza religiosa manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione. <p><i>Immagine, suoni e colori:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, campi, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso <p><i>Idiscorsi e le parole:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso <p><i>Conoscenza del mondo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza. 	<ul style="list-style-type: none"> – Segni e i simboli dei luoghi religiosi. – Racconti evangelici – Natale e Pasqua nel Vangelo e nelle tradizioni locali; – Le parole della solidarietà. – Compiere gesti di attenzione, rispetto e pace verso il mondo e gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere e accettare le regole del vivere insieme. – Riconoscere il valore dello stare con gli altri e della loro diversità. – Conoscere l'insegnamento di Gesù sull'amore del prossimo. – Usare il corpo per esprimere le emozioni interiori e religiose: gioia, gratitudine, stupore, amore, compassione. – Scoprire il significato delle feste cristiane, attraverso i simboli che le caratterizzano. – Imparare a dare i nomi appropriati ad alcuni simboli religiosi che vengono presentati. – Riconoscere la Chiesa come luogo di preghiera; cantare e recitare poesie religiose ascoltare e conoscere alcuni avvenimenti principali che hanno caratterizzato la vita di Gesù. – Scoprire gli insegnamenti di Gesù attraverso le parabole. – Raccontare brani relativi alla vita di Gesù. – Cogliere la bellezza del mondo. – Scoprire che il mondo è stato creato da Dio e donato agli uomini. <p>Comprendere e manifestare la cura e il rispetto per il creato.</p>
Interdisciplinarietà: Tutti i Campi di Esperienza		

COMPETENZE DI CITTADINANZA/EDUCAZIONE CIVICA

Scuola dell'Infanzia

Tutti i Campi di Esperienza

COMPETENZA DI CITTADINANZA IN CHIAVE EUROPEA/EDUCAZIONE CIVICA

L'alunno alla fine del triennio:

è in grado di affrontare, in autonomia e con responsabilità, le prime situazioni di vita tipiche della propria età;
utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
rispetta le regole condivise, collabora con gli altri esprimendo le proprie personali opinioni;
si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
si orienta nello spazio e nel tempo;
osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni;
conosce le tecnologie della comunicazione,
ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
riconosce la necessità del rispetto della convivenza civile;
chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;
in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici;
inizia a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
assume responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

TRAGUARDI FORMATIVI ALLA FINE DEL TRIENNIO		Scuoladell'Infanzia
Campo di esperienza	Tutti	
Competenza chiave Europea	COMPETENZA DI CITTADINANZA IN CHIAVE EUROPEA/ Educazione Civica <ul style="list-style-type: none"> - COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA - COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE - COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE 	
Competenze specifiche	Conoscenze	Abilità
<p>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA Attivare forme di comportamento che consentono di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa della sezione, di gestire e risolvere i conflitti, quando necessario. Assumere atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria, responsabili e corretti. Avere cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita.</p> <p>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE Rispettare le regole condivise per esprimere opinioni, idee ed emozioni. Organizzare il proprio apprendimento, sia a livello individuale che in gruppo, partendo da quanto già appreso nelle esperienze di vita per usarle e applicarle in contesti diversi.</p> <p>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE Esprimere idee, esperienze ed emozioni creativamente impegnandosi nei campi espressivi che sono più congeniali alle proprie potenzialità e al proprio talento (motorio, grafico, musicale...)</p>	<p>CITTADINANZA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regole e funzioni fondamentali delle regole nei diversi contesti e per la convivenza nei gruppi di appartenenza. - Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada. - I saluti del bentornato; attività motorie e rappresentazioni grafiche. - Esperienze per consolidare l'identità personale e la socializzazione nel gruppo dei pari, ascolto di storie sulla solidarietà e sull'aiuto reciproco. - Giochi di ascolto e di rilassamento. - Le emozioni: conversazioni volte alla presa di coscienza delle proprie e altrui emozioni. - Esperienza sull'attesa come condivisione di stati d'animo, ascolto di canti relativi alle principali festività. - La propria storia. - Confronto e rispetto delle opinioni altrui. - Conoscenza dei diversi ruoli di adulti e bambini nel contesto scolastico. - Conversazioni sulla famiglia e sulle proprie tradizioni. - Conoscenza di espressioni culturali diverse: usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi. - Esperienze ludiche per aiutare il bambino a considerare le situazioni da punti di vista diversi: narrazioni di fiabe, letture di immagini. - Sicurezza: - Le regole della scuola 	<p>CITTADINANZA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti attività in autonomia. - Percepire e riconoscere sé stesso - Riconoscere la propria appartenenza ad un gruppo (a casa, a scuola, con i compagni). - Utilizzare un linguaggio meno egocentrico e sempre più linguaggi socializzati. - Esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni. - Rispettare i tempi degli altri. - Collaborare con gli altri. - Controllare le proprie emozioni - Riconoscere e rispettare le norme di convivenza sociale. - Stabilire relazioni positive con adulti e compagni accogliere la diversità come valore positivo. - Collaborare con gli altri e rispettare le regole stabilite nel gruppo. - Riconoscere figure e ruoli del "nucleo" familiare; dell'ambiente scolastico, della piccola comunità. - Riconoscere le tradizioni della comunità di appartenenza.

- | | | |
|--|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">- Le regole della strada e i relativi simboli- Le regole all'igiene personale- Il piano di evacuazione e le vie di fuga- Giochi simbolici inerenti alla sicurezza- Segni e simboli convenzionali | |
|--|--|--|